

Mai così vicini



I vedovi Michael Douglas, assai burbero, alla Nicholson, e Diane Keaton, affettuosa e delicata, si trovano ad abitare vicini e ad occuparsi di una nipotina di nove anni, rimasta sola. Le circostanze li spingono a superare le difficoltà dei caratteri. Non mancano le battute sarcastiche e divertenti tra loro e con inquilini o colleghi. Riprese bellissime in ville eleganti, tutte verde e sole, e modi dolci della bambina, che riesce a filmare la metamorfosi di un bruco. È simbolo di quella che avviene nel protagonista, che apre il cuore all'amore, non solo per la vicina, ma anche per il figlio e altri. Una commedia serena che evidenzia la vitalità, cogliendola anche nelle difficoltà quotidiane e nell'inizio di una relazione tra anziani.

Regia di Rob Reiner; con M. Douglas, D. Keaton.

Raffaele Demaria

Transformers 4. L'era dell'estinzione



Megakolossal in 3d – una volta tanto giustificato per la bellezza degli effetti speciali – il quarto (e ultimo? Non sembrerebbe...) capitolo della saga dura quasi tre ore e corre il rischio, per qualcuno, della stanchezza di combattimenti robotici spettacolari, furiosi, dove Optimus Prime furoreggia contro i nemici, stavolta anche dinosauri Dinobot. Ovvio, c'è il cattivo terrestre e il buon inventore, padre della bella ragazza fidanzata, che sarà l'eroe umano dell'avventura. Il film mescola un po' di tutto: guerre stellari, Excalibur, dinosauri e il duello, molto americano, padre-figlia. Risultato? Un prodotto per tutti, destinato a un gran successo estivo.

Regia di Michael Bay; con M. Wahlberg, S. Tucci, K. Grammer.

Giovanni Salandra

Si alza il vento



Per il suo film di addio, Miyazaki racconta la vita di Jiro Horikoshi, il progettista di aerei passato alla storia per aver ideato i tristemente famosi Zero, utilizzati dai kamikaze durante la Seconda guerra mondiale. Un tema insolito per Miyazaki, un registro triste e malinconico non propriamente nelle sue corde. E se il film colpisce per il commovente tributo a un personaggio che il regista di *Porco Rosso* dimostra di stimare molto, dall'altro paga una certa lentezza e qualche calo di tensione narrativa. Un addio insolito per un grande del cinema, non solo di animazione, di tutti i tempi.

Regia di Hayao Miyazaki.

Cristiano Casagni

VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

Mai così vicini: consigliabile, brillante (prev.).

Transformers 4: consigliabile, semplice.

Si alza il vento: non pervenuta.